COMUNE DI CALCIO
PROVINCIA DI BERGAMO
Via Papa Giovanni XXIII, n.40 – Cap. 24054
Centralino 0363/968444 – Fax 0363/906246
e-mail: info@comune.calcio.bg.it - www.comune.calcio.bg.it
PEC: protocollo@pec.comune.calcio.bg.it – C.F./P.IVA 00372530162

AREA AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA
Ufficio Istruzione

Prot. n. 17297/2026

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI, DEI SERVIZI SOCIO - EDUCATIVI TERRITORIALI E DEI CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA A FAVORE DEI MINORI DI ETÀ COMPRESA TRA 0 E 17 ANNI – CUP H39I26001550001.

Attività finanziata dal Fondo per le attività socioeducative a favore dei minori della Presidenza del Consiglio dei ministri	Progetto realizzato con il contributo del Dipartimento per le politiche della famiglia Presidenza del Consiglio dei ministri

(Approvato con determinazione dell'Area AGeSaP n. 782/271 del 27/11/2026)

SCADENZA: ore 12:00 del 28/12/2026.

In attuazione della deliberazione della Giunta comunale n. 141 del 26/11/2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati i criteri e i parametri per la concessione dei contributi economici in oggetto, nonché in conformità alle disposizioni del Regolamento comunale per la concessione di contributi e patrocini ad enti e associazioni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 09/02/2021, esecutiva ai sensi di legge, per quanto compatibili e applicabili alla specifica tipologia di intervento e di contributo disciplinata dal presente atto, è emanato il presente bando.

ART. 1 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di contributo i soggetti gestori di centri estivi, di servizi socio - educativi territoriali e di centri con funzione educativa e ricreativa, con sede legale nel Comune di Calcio e operanti sul territorio comunale, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere soggetti pubblici o privati, indipendentemente dalla natura giuridica e dalla forma organizzativa, operanti in ambito educativo, socio-educativo, sportivo, ricreativo e socioculturale, che abbiano organizzato e gestito nel territorio del Comune di Calcio, nel periodo compreso tra giugno 2026 e settembre 2026, centri estivi, servizi socio-educativi territoriali, centri con funzione educativa e ricreativa, nonché altre iniziative e attività estive a effettiva valenza educativa, socio-educativa, ludico-ricreativa e/o sportiva, rivolte a minori di età compresa tra 0 e 17 anni.

Rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- associazioni di volontariato e di promozione sociale;
- associazioni, unioni e società sportive dilettantistiche;
- cooperative sociali;
- gestori di asili nido, scuole dell'infanzia e altri servizi educativi;
- fattorie didattiche e aziende agricole che abbiano organizzato attività rivolte ai minori con finalità educative, ludico-ricreative e/o sportive;
- associazioni, comitati, fondazioni, enti ecclesiastici, istituzioni scolastiche pubbliche o paritarie;
- altri enti pubblici o privati, soggetti senza scopo di lucro e imprese.

Si precisa che non rileva che l'organizzazione delle predette attività costituisca l'attività ordinaria o prevalente del soggetto richiedente, purché l'iniziativa realizzata risulti coerente con le finalità del Fondo e rispetti le condizioni e i requisiti stabiliti dal presente bando.

Non è previsto un requisito minimo di durata delle iniziative, purché le stesse siano state effettivamente realizzate nel periodo sopra indicato e risultino coerenti con le finalità del Fondo e rispettino le condizioni e i requisiti stabiliti dal presente bando.

Il contributo potrà essere riconosciuto per una o più iniziative educative, socio-educative, socio-culturali, ricreative e/o sportive realizzate dal medesimo soggetto nel periodo compreso tra giugno 2026 e settembre 2026, purché ciascuna iniziativa rientri tra le tipologie di intervento previste dal D.M. 8 maggio 2026 e rispetti le condizioni e i requisiti stabiliti dal presente bando.

ART. 2 – RISORSE DISPONIBILI E CRITERI DI QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI - CONTRIBUTO MINIMO GARANTITO

Per le finalità di cui al presente bando è destinata l'intera somma del contributo statale spettante al Comune di Calcio, pari a **€ 8.153,11**.

L'Amministrazione comunale, riconoscendo il rilevante valore educativo, sociale, formativo e ricreativo delle iniziative estive rivolte ai minori, nonché il loro contributo al benessere e alla crescita dei bambini e dei ragazzi, intende sostenere le realtà che operano sul territorio attraverso la realizzazione di attività che favoriscono anche la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie, offrendo ai genitori un supporto nella gestione dei figli durante il periodo di sospensione delle attività scolastiche.

A ciascuna domanda ammessa al contributo, pertanto, è riconosciuto un contributo minimo pari a € 300,00, fatto salvo quanto previsto nei commi seguenti in relazione alla natura giuridica e alle finalità del soggetto beneficiario.

Per i soggetti che perseguono finalità di lucro, il contributo complessivamente riconoscibile, compreso l'eventuale importo minimo, non può in ogni caso superare la differenza tra le spese ammissibili effettivamente sostenute e documentate per la realizzazione dell'iniziativa e le entrate conseguite per la medesima iniziativa, comprese le quote di iscrizione/partecipazione versate dagli utenti. Quindi, se le entrate sono superiori alle spese, il contributo non verrà erogato, al fine di evitare che il finanziamento pubblico determini la formazione di un utile in capo al beneficiario.

Per i soggetti che non perseguono finalità di lucro, il contributo può essere riconosciuto anche in presenza di eventuali avanzi derivanti dalla gestione dell'iniziativa. In tal caso, il soggetto beneficiario deve garantire che gli eventuali utili e avanzi, in conformità alla propria natura giuridica e alle disposizioni statutarie, siano destinati esclusivamente allo svolgimento delle attività istituzionali e al perseguimento delle finalità statutarie, senza alcuna distribuzione, neppure indiretta, ai soci, agli associati o ad altri soggetti.

La natura non lucrativa del soggetto richiedente e la previsione della destinazione degli eventuali utili e avanzi alle attività istituzionali e al perseguimento delle finalità statutarie devono risultare dall'atto costitutivo, dallo statuto o da altra documentazione equipollente allegata alla domanda

Per entrambe le categorie di beneficiari, non possono in ogni caso essere riconosciuti importi riferiti a spese già integralmente finanziate da altri contributi o finanziamenti pubblici o privati.

Le risorse residue, detratto l'importo complessivo dei contributi minimi riconoscibili, sono ripartite tra le domande ammesse in misura proporzionale al punteggio conseguito da ciascun richiedente, secondo le modalità indicate al successivo art. 4.

Qualora, a seguito dell'applicazione dei criteri di riparto e dei limiti previsti dal presente bando, residuino ulteriori risorse, le stesse sono redistribuite secondo le modalità indicate all'art. 4, nel rispetto della distinzione tra soggetti che perseguono finalità di lucro e soggetti che non perseguono finalità di lucro.

ART. 3 – CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle domande ammesse sarà effettuata sulla base del seguente criterio e parametro, per un punteggio massimo complessivo di 100 punti.

N.	Criterio	Parametro di riferimento	Punteggio massimo
1	Livello di coinvolgimento del territorio nel progetto estivo	Numero complessivo dei minori, residenti nel Comune di Calcio, effettivamente frequentanti le iniziative realizzate dal soggetto richiedente nel periodo compreso tra giugno 2026 e settembre 2026.	**100 punti** Al soggetto che ha il numero di minori più elevato saranno attribuiti 100 punti; agli altri soggetti saranno attribuiti punteggi in proporzione al valore dichiarato. I punteggi saranno espressi con un massimo di due cifre decimali. L'arrotondamento sarà effettuato alla seconda cifra decimale per difetto qualora la terza cifra decimale sia inferiore a 5 e per eccesso qualora sia pari o superiore a 5.

Qualora il medesimo soggetto abbia realizzato più iniziative, il numero complessivo dei minori residenti nel Comune di Calcio sarà determinato sommando i partecipanti alle singole iniziative. Il medesimo minore potrà, pertanto, essere conteggiato tante volte quante sono le diverse iniziative alle quali ha partecipato.

ART. 4 – GRADUATORIA, RIPARTO DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

Sulla base del criterio e del parametro di cui al precedente art. 3, sarà predisposta la graduatoria delle domande ammesse, ordinata in relazione al punteggio complessivo conseguito da ciascun richiedente.

L'importo disponibile, al netto dell'importo complessivo dei contributi minimi riconoscibili ai sensi dell'art. 2, sarà ripartito tra le domande ammesse, in misura proporzionale al punteggio conseguito da ciascuna, mediante la seguente formula:

$$\frac{\text{Fondo residuo dopo l'attribuzione dei contributi minimi}}{\text{Somma dei punteggi di tutte le domande ammesse}} \times \text{Punteggio della singola domanda}$$

Il contributo teoricamente spettante a ciascun richiedente sarà determinato sommando al contributo minimo di € 300,00 la quota aggiuntiva calcolata in proporzione al punteggio conseguito, secondo la

formula sopra riportata.

Per i soggetti che perseguono finalità di lucro, il contributo effettivamente riconoscibile non può comunque superare la differenza tra le spese ammissibili effettivamente sostenute e documentate per la realizzazione delle iniziative e le entrate conseguite per le medesime iniziative, comprese le quote di iscrizione/partecipazione versate dagli utenti. Il limite si applica anche al contributo minimo di cui all'art. 2. Quindi, se le entrate sono superiori alle spese, il contributo non verrà erogato.

Per i soggetti che non perseguono finalità di lucro, il contributo può essere riconosciuto anche in presenza di eventuali avanzi derivanti dalla gestione delle iniziative, alle condizioni e nel rispetto degli obblighi di destinazione indicati all'art. 2. Per tali soggetti, pertanto, il contributo non è subordinato al limite della differenza tra spese ed entrate, fermo restando il divieto di riconoscere importi riferiti a spese già integralmente finanziate da altri contributi o finanziamenti pubblici o privati.

Le eventuali risorse che residuino a seguito dell'applicazione dei limiti sopra indicati sono redistribuite, in misura proporzionale ai punteggi conseguiti, tra i soggetti ammessi che possano ancora beneficiare di un incremento del contributo, fino all'esaurimento delle risorse disponibili o al raggiungimento dei rispettivi limiti. Per i soggetti che perseguono finalità di lucro, l'incremento può essere riconosciuto esclusivamente entro il limite della differenza tra le spese ammissibili effettivamente sostenute e documentate e le entrate conseguite. I soggetti che non perseguono finalità di lucro possono invece essere inclusi nella redistribuzione anche qualora il contributo già riconosciuto sia superiore a tale differenza, purché siano rispettate le condizioni previste dall'art. 2 e il divieto di doppio finanziamento. La redistribuzione può essere ripetuta fino all'esaurimento delle risorse disponibili o fino a quando non residuino soggetti ai quali possa essere riconosciuto un ulteriore importo.

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, purché direttamente riferibili, necessarie e funzionali alla realizzazione delle attività oggetto del contributo, le seguenti spese:

1. Spese per materiali di consumo necessari allo svolgimento delle attività, quali materiali didattici, educativi, artistici, musicali, sportivi e ludico-ricreativi, premi, riconoscimenti, giochi e altri materiali e beni necessari allo svolgimento delle attività;

2. Spese per acquisto di beni e attrezzature, strumenti e mezzi necessari alla realizzazione delle specifiche attività oggetto del presente bando;

3. Spese per personale, prestazioni professionali e servizi esterni, quali compensi per educatori, animatori, istruttori, esperti e altri operatori coinvolti direttamente nella realizzazione delle attività, comprese le spese effettivamente sostenute per il personale dipendente e per i soci che prestano attività lavorativa nell'ambito dell'iniziativa, purché adeguatamente documentate (Non sono ammissibili valorizzazioni economiche figurative delle attività lavorative eventualmente prestate a titolo gratuito dai soci o dagli associati del soggetto beneficiario);

4. Spese per pulizia e sanificazione degli ambienti utilizzati per lo svolgimento delle attività;

5. Spese per trasporto, trasferimenti e uscite didattiche o ricreative organizzate nell'ambito delle attività;

6. Spese per noleggio di strutture, locali, mezzi e attrezzature necessari allo svolgimento delle iniziative;

7. Spese per vitto e ristorazione dei minori partecipanti, limitatamente a quelle direttamente connesse alle attività e adeguatamente documentate;

8. Spese per utenze, esclusivamente qualora direttamente imputabili alle attività oggetto del contributo e adeguatamente documentate;

9. Ulteriori spese direttamente e strettamente riconducibili alla realizzazione delle attività oggetto del

contributo.

Le spese dovranno essere strettamente funzionali e necessarie alla realizzazione dell'iniziativa, coerenti con le finalità del Fondo e adeguatamente documentate mediante idonea documentazione giustificativa fiscalmente valida, quale, a titolo esemplificativo, fatture, ricevute fiscali, quietanze o altri documenti equivalenti, dalla quale risultino chiaramente la tipologia della spesa, il bene/servizio acquistato, il relativo importo e la riconducibilità della spesa all'attività oggetto di contributo.

Non saranno ammessi scontrini fiscali o altre attestazioni che, per la loro natura o per la mancanza di elementi descrittivi, non consentano di identificare i beni acquistati o i servizi prestati e di verificarne la riconducibilità all'attività oggetto di contributo.

Potranno essere ammessi scontrini fiscali parlanti o altra documentazione equivalente, purché riportino elementi sufficientemente descrittivi da consentire l'identificazione della spesa e la verifica della sua effettiva riferibilità all'attività finanziata.

Le spese rendicontate dovranno essere riferite esclusivamente alle specifiche iniziative e attività realizzate nel periodo compreso tra giugno 2026 e settembre 2026, per le quali viene richiesto il contributo, e non all'attività complessiva annuale del soggetto richiedente.

Non sono ammissibili le spese relative alla gestione ordinaria e generale del soggetto richiedente, quelle riferite ad attività diverse da quelle oggetto della richiesta di contributo, quelle non adeguatamente documentate o non direttamente riconducibili all'iniziativa realizzata, nè quelle che, pur sostenute nel periodo di riferimento, non risultino direttamente e specificamente riconducibili alle attività oggetto del contributo.

Qualora una medesima spesa sia riferibile esclusivamente a una specifica iniziativa, dovrà essere imputata integralmente alla stessa. Qualora, invece, la spesa sia comune a più iniziative, il soggetto richiedente dovrà imputarla alle singole iniziative secondo criteri oggettivi, proporzionali e documentabili, in relazione all'effettivo utilizzo o beneficio riferibile a ciascuna di esse. L'imputazione integrale a una sola iniziativa sarà consentita esclusivamente qualora la natura della spesa e le modalità del suo effettivo utilizzo ne giustifichino l'attribuzione esclusiva.

In ogni caso, la medesima spesa non potrà essere rendicontata più di una volta.

È comunque facoltà del Comune non ammettere a contributo le spese che non risultino riconducibili alle iniziative oggetto della domanda o che non siano adeguatamente documentate.

ART. 5 TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al presente bando deve essere redatta secondo il modello allegato (**Allegato 1**) e firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Nella domanda dovranno essere riportate, per ciascuna iniziativa per la quale viene richiesto il contributo, le seguenti informazioni:

- tipologia dell'attività realizzata, riconducibile a una delle iniziative previste dal D.M. 8 maggio 2026;
- luogo di svolgimento dell'attività;
- periodo di svolgimento dell'iniziativa, con indicazione delle date di inizio e di conclusione;
- calendario settimanale di apertura e orario giornaliero di funzionamento;
- numero complessivo dei minori residenti nel Comune di Calcio effettivamente frequentanti l'iniziativa;
- fascia di età dei minori ai quali era rivolta l'attività;

- la quota di iscrizione e la tariffa di partecipazione richieste alle famiglie per ciascun minore, specificando: il relativo importo, le modalità di applicazione (tariffa giornaliera, settimanale, mensile o per l'intero periodo di svolgimento dell'iniziativa, ecc.); i servizi e le prestazioni comprese nella tariffa (es. pasto, merenda, materiali, attività laboratoriali, trasporti, ecc.); eventuali costi aggiuntivi a carico delle famiglie, non compresi nella tariffa indicata; la presenza o meno di tariffe differenziate e/o di agevolazioni, specificandone l'importo e i criteri di accesso; numero complessivo dei minori residenti in Calcio ammessi gratuitamente;

- numero degli operatori e del personale educativo impiegato, con indicazione delle relative funzioni e qualifiche, ove previste. Tali dati sono richiesti esclusivamente ai fini della descrizione delle caratteristiche organizzative dell'iniziativa e non costituiscono autonomo criterio di attribuzione del contributo, restando in capo al soggetto gestore la responsabilità del rispetto dei requisiti organizzativi e professionali eventualmente previsti dalla normativa applicabile;

- descrizione del progetto, con indicazione, a titolo esemplificativo, degli obiettivi, del tema conduttore, delle attività realizzate, degli eventuali servizi accessori (mensa, merende, trasporto, ecc.), nonché delle eventuali attività ed esperienze integrative, quali gite, escursioni, uscite didattiche, giornate in piscina e altre iniziative ricreative svolte anche al di fuori della sede ordinaria del servizio.

Il soggetto richiedente dovrà, inoltre, dichiarare che le attività sono state realizzate nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili alla specifica tipologia di servizio e che tutti i dati e le informazioni contenute nell'istanza e nella documentazione allegata corrispondono al vero.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto se esistenti, o altra documentazione equipollente inerente alla configurazione giuridica del soggetto richiedente, dalla quale si evinca, altresì, se lo stesso persegua o meno finalità di lucro e, in caso di assenza di finalità lucrative, la previsione della destinazione degli eventuali avanzi e utili alle attività istituzionali e al perseguimento delle finalità statutarie;
- copia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità, qualora la domanda non sia sottoscritta digitalmente.

Alla domanda dovrà essere, altresì, allegata, per ciascuna iniziativa per la quale viene richiesto il contributo, la seguente documentazione:

- rendiconto delle spese sostenute e delle entrate conseguite (è necessario riportare tutte le entrate conseguite per la realizzazione delle attività, comprese le rette/quote di iscrizione/partecipazione versate dagli utenti, contributi e/o finanziamenti ricevuti da altri soggetti pubblici o privati, sponsorizzazioni, donazioni e altre entrate destinate al finanziamento delle attività) per la gestione e la realizzazione delle attività oggetto della richiesta di contributo, redatto secondo il modello allegato (Allegato 2) e firmato dal legale rappresentante. Il rendiconto dovrà consentire di verificare il costo complessivo sostenuto per la realizzazione delle attività, nonché le relative entrate;
- materiale informativo e promozionale dell'iniziativa (brochure, volantini, locandine o altro materiale pubblicitario), se predisposto;
- modulistica predisposta per l'iscrizione, se predisposta;
- registri delle presenze dei minori partecipanti (con evidenziato i residenti nel Comune di Calcio) o, in alternativa, altra documentazione idonea a comprovare il numero dei minori residenti nel Comune di Calcio effettivamente coinvolti e la frequenza alle attività (es. prospetti riepilogativi delle presenze, elenchi dei partecipanti, attestazioni del soggetto organizzatore, o altra documentazione equivalente).

La domanda, corredata dei relativi allegati, dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo comunale, oppure trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.calcio.bg.it **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno lunedì 28 dicembre 2026.**

Le domande presentate all'Ufficio Protocollo o trasmesse a mezzo PEC oltre il termine sopra stabilito non saranno ammesse al procedimento.

ART. 6 – ISTRUTTORIA E INTEGRAZIONE DELLE DOMANDE

L'istruttoria sarà effettuata secondo quanto previsto dal vigente Regolamento comunale per la concessione di contributi e patrocini ad enti e associazioni.

La Responsabile dell'Area Affari Generali e Servizi alla Persona procederà alla verifica dei requisiti di ammissibilità e alla valutazione delle informazioni e della documentazione prodotta.

Qualora la domanda risulti incompleta o necessiti di chiarimenti, potranno essere richieste integrazioni secondo quanto previsto dal Regolamento comunale.

Le integrazioni sono finalizzate a chiarire o completare la documentazione e le informazioni già prodotte e non possono comportare la presentazione di nuove iniziative.

La mancata presentazione delle integrazioni richieste entro il termine assegnato, potrà comportare la non ammissione della domanda al contributo o, qualora le carenze riguardino singole spese, le stesse potranno essere considerate non ammissibili.

ART. 7 – CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'assegnazione del contributo sarà disposta con apposito provvedimento della Responsabile dell'Area Affari Generali e Servizi alla Persona, sulla base della graduatoria e del piano di riparto predisposti all'esito dell'istruttoria.

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione, previa verifica della documentazione presentata e della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando.

ART. 8 CONTROLLI

Il Comune potrà effettuare controlli, anche a campione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sulla documentazione presentata, tra cui i giustificativi delle spese sostenute, sulle entrate dichiarate e sulle dichiarazioni rese dai soggetti richiedenti il contributo.

Ai fini dei suddetti controlli, il Comune potrà richiedere al soggetto beneficiario la documentazione atta a dimostrare la veridicità di quanto dichiarato, così come potrà provvedere ad acquisire direttamente i dati in possesso di altre pubbliche amministrazioni.

In caso di dichiarazioni mendaci, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, con conseguente decadenza dal beneficio eventualmente conseguito e segnalazione all'Autorità Giudiziaria nei casi previsti dalla legge.

Qualora si accerti la non veridicità delle dichiarazioni prodotte, il contributo non verrà assegnato oppure, se già assegnato o erogato, potrà essere revocato e recuperato, in tutto o in parte, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

ART. 9 – NORME FINALI

Il Comune di Calcio si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, così come di annullare o revocare il presente bando per ragioni di pubblico interesse, nei casi e nei limiti consentiti dalla normativa vigente, mediante provvedimento adeguatamente motivato, senza che ciò comporti la costituzione di diritti o pretese di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo in capo ai partecipanti.

La presentazione della domanda non comporta, di per sé, alcun diritto alla concessione del contributo.

Per quanto non disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni del succitato Regolamento comunale, nonché le disposizioni delle leggi vigenti, dello Statuto e dei regolamenti comunali, in quanto compatibili.

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando implica la piena conoscenza e la totale accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni, condizioni e modalità contenute nel presente bando e negli atti allo stesso allegati e/o nello stesso richiamati.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Calcio (http://www.comune.calcio.bg.it) e all'Albo Pretorio dello stesso Comune.

ART. 10 - INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio Istruzione – Tel. 0363-968444 interno 2 oppure 3, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il titolare del trattamento è il Comune di Calcio, con sede in Via Papa Giovanni XXIII, n. 40 – 24054 Calcio (BG), PEC protocollo@pec.comune.calcio.bg.it. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) è lo Studio Mangili DPO di Luigi Mangili, e-mail dpo@mangili.bg.it, PEC studiomangili@pec.it , tel. 0346 27777.
2. I dati personali dei richiedenti sono trattati esclusivamente per l'istruttoria delle domande, la concessione e l'erogazione del contributo, i controlli sulle dichiarazioni sostitutive e gli adempimenti connessi.
3. Il trattamento si fonda sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e art. 2-sexies, comma 2, lett. m), del D.Lgs. n. 196/2003, relativo alla concessione di benefici economici.
4. Il conferimento dei dati è necessario: in mancanza, la domanda non potrà essere istruita, né il contributo erogato.
5. I dati sono trattati dal personale autorizzato dell'Area Affari Generali e Servizi alla Persona, con strumenti cartacei e informatici e con misure di sicurezza adeguate. Possono essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni per i controlli e gli adempimenti previsti dalla legge e trattati dai fornitori dei servizi informatici del Comune in qualità di responsabili del trattamento (art. 28 del Regolamento). Non sono diffusi né trasferiti in Paesi terzi.
6. L'esito dell'istruttoria è pubblicato, in applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.
7. I dati sono conservati per i tempi previsti dal Piano di conservazione del Comune (Allegato n. 14 al Manuale di Gestione del Protocollo Informatico, dei Documenti e dell'Archivio).
8. Gli interessati possono esercitare i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione (artt. 15-18 e 21 del Regolamento) rivolgendosi al titolare o al RPD-DPO, e hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento).
9. L'informativa completa sul trattamento dei dati è pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune al seguente Link.

10. Per eventuali informazioni è possibile contattare l'Ufficio Istruzione al nr. 0363 968444 int. 2 o 3.

ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Area Affari Generali e Servizi alla Persona, Dott.ssa Cinzia Ines Bilustrini.

ALLEGATI:

- Modulo "Domanda di partecipazione al bando" (Allegato 1);
- Modulo rendicontazione spese e entrate (Allegato 2);
- Regolamento comunale per la concessione di contributi e patrocini ad enti ed associazioni.

Calcio, lì 27/11/2026

La Responsabile dell'Area
Dott.ssa Cinzia Ines Bilustrini
(firmato digitalmente)